



# Comune di Acicatenina

Città Metropolitana di Catania

**Settore Assetto Territorio ed Ambiente**

**Ufficio Condono Edilizio**

**Legge 47/85**

**Art. 39 legge 724/94**

**Art. 32 legge n. 326/2003**



Prot. N° 44176

Pratica N° 234/326

Conc. n° 13

del 15 OTT. 2019.

## IL CAPO SETTORE

VISTA la domanda presentata dal Sig. [redacted] nato a [redacted] il [redacted] e residente in [redacted] Via [redacted], cod. fisc. [redacted], in data 10.12.2004 prot. n. 44176 per ottenere, ai sensi dell'art. 32 del decreto legge 269/2003, convertito con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326, la concessione in sanatoria per l'ampliamento di un edificio per civile abitazione, posto al piano cantinato, terra, primo e secondo, sito in Acicatenina via Ulisse n. 19-21-23, denunciato al nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) al foglio 12 particella 606 sub. 6;

VISTO l'atto di divisione rogato dal notaio dott. [redacted] in [redacted] in data [redacted] con i numeri [redacted] del repertorio e [redacted] di raccolta a favore dei Sig.ri [redacted] nato a [redacted] [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted], entrambi residenti in Acicatenina Via [redacted];

VISTO il rilievo, allegato alla predetta istanza, redatto dall'ing. [redacted] nato a [redacted] [redacted] il [redacted] con studio in [redacted] via [redacted], iscritto al collegio degli ingegneri della provincia di Catania al n. [redacted], cod. fisc. [redacted];

VISTA la dichiarazione sullo stato dei lavori dalla quale si evince che le opere sono state ultimate;

VISTO il certificato di idoneità sismica redatto dall'ing. [redacted], iscritto all'ordine degli ingegneri della provincia di [redacted] al n. [redacted] e depositato presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Acicatenina in data 09.07.2019 prot. n. 25850;

VISTA la prova esibita dall'interessato relativa all'avvenuta presentazione all'U.T.E. della documentazione ai fini dell'accatastamento;

DATO ATTO che gli interessati hanno versato all'erario l'importo totale dell'oblazione dovuta:

€. 516,00 c/c p. n. 631 del 09.12.2004 U. P. 17/096 02;

€. 2.107,50 cod.cro n. 58236290810 del 27.08.2019 IGEA BANCA – Catania;

€. 2.107,50 cod.cro n. 58236090812 del 27.08.2019 IGEA BANCA – Catania;

VISTA la dichiarazione, ai sensi dell'art. 96 comma 1, della L. R. 11/2010, redatta dall'ing. [redacted] in data 10.06.2019, con la quale si dichiara che l'intervento edilizio rispetta la vigente normativa igienico-sanitaria;

VISTE le circolari del Ministero dei LL.PP. n. 3357/25 del 30.07.1985 e n. 2241/UL del 17.06.1995 dalle quali si rileva che << tra le norme derogabili sono da considerare, ad esempio, quelle relative alle altezze interne delle abitazioni ivi comprese quelle dell'art. 43 della L. 457/78 – che “prevalgono sulle disposizioni dei regolamenti edilizi vigenti” – le quali hanno carattere regolamentare;

VISTO il parere del Ministero LL.PP. del 28.05.1998 sulle altezze minime dei locali negli immobili oggetto di condono;

VISTO il parere favorevole dell'Ufficio Urbanistica del 10.10.2019;

VISTI i regolamenti: edilizio, d'igiene, di polizia urbana;

VISTE la legge urbanistica 17 agosto 1942 n.1050; le successive modifiche ed integrazioni di cui alle leggi nazionali e regionali; la legge 28 gennaio 1977 n.10; la L.R. 27 dicembre 1978 n.71; il T.U. delle leggi Comunale e Provinciale;

VISTA la legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L.R. 10 agosto 1985 n. 37 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art.39 della legge 23 dicembre 1994 n.724 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 32 del decreto legge 269/2003, convertito con modificazioni, dalla legge 24.11.2003 n. 326;

VISTA la deliberazione della Commissione Straordinaria n. 338 del 21.12.1993, concernente l'incidenza degli oneri di urbanizzazione;

VISTA la Legge Regionale n. 4 del 16.04.2003;

VISTA la determinazione Sindacale n. 09 del 09.01.2019 e n. 21 del 24.01.2019 con la quale sono state conferite al Responsabile del Settore Assetto Territorio ed Ambiente le funzioni di posizione organizzativa;

VISTO il decreto dell'Assessore Regionale per lo Sviluppo Economico 11-11-1977, con il quale sono stati determinati in percentuale le quote di contributo relative al costo di costruzione.

DATO ATTO che l'interessato ha versato gli importi dovuti quali contributi relativi all'incidenza delle spese d'urbanizzazione ed al costo della costruzione:

€. 1.553,00 cod.cro n. 58236690806 del 27.08.2019 IGEA BANCA – Catania;

VISTI tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione in Sanatoria.

Salvi i diritti dei terzi e salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamenti di igiene e di polizia urbana.

RILASCIA ai Sig.ri [redacted] nato a [redacted] il [redacted], cod. fisc. [redacted] e [redacted] nata a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted], entrambi residenti in [redacted] Via [redacted]

### CONCESSIONE IN SANATORIA

per l'ampliamento di un edificio per civile abitazione, posto al piano cantinato, terra, primo e secondo, sito in Acicatena via Ulisse n. 19-21-23, denunciato al nuovo catasto edilizio urbano (N.C.E.U.) al foglio 12 particella 606 sub. 6, quale risulta dal rilievo riprodotto in unica tavola, che si restituisce firmato e che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante.

### PRESCRIZIONI SPECIALI

E' fatto obbligo agli interessati, prima del rilascio del certificato di agibilità, di ottemperare alle norme relative alla conformità degli impianti tecnologici e alle norme di cui alla L. R. n. 27/86 relativamente all'autorizzazione allo scarico delle acque reflue. Ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 84 pubblicata il 06.06.2017 *"E' fatto divieto immettere acqua meteorica da cortili, parcheggi ed aree libere in genere appartenenti ad edifici urbani ed extraurbani nelle strade e piazze pubbliche. L'acqua meteorica ivi presente deve essere smaltita o mediante caditoie realizzate all'interno di tali cortili ed aree libere collegate con opportuna canalizzazione nella pubblica fognatura, o mediante opportuni pozzi disperdenti (o assorbenti), posizionati all'interno degli stessi spazi; sia le caditoie e le relative canalizzazioni e i pozzi disperdenti (o assorbenti) sono soggetti alle autorizzazioni di legge. I proprietari di immobili devono regolarizzare tali scarichi entro sei mesi dalla pubblicazione della presente Ordinanza; per gli immobili che hanno più di due proprietari e per gli edifici condominiali tale limite di tempo è elevato ad un anno dalla pubblicazione della presente Ordinanza. Le sanzioni sono quelle di legge*

Tutte le spese del presente atto sono a carico del concessionario.

Dalla Residenza Municipale, li 15 OTT. 2019

Il Responsabile del Servizio  
geom. R. Maresano



IL CAPO SETTORE  
arch. Mauro Sorbello

ESTREMI DI NOTIFICA

15 OTT. 2019

Notificata il

al Sig. [redacted]

nella qualità DI COMPROPRIETARIO

a mezzo di CON. PERSONALE

Per ricevuta

Il tecnico

